Bilancio di esercizio al 31.12.2009

Nota integrativa

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il presente bilancio è stato predisposto in conformità alle disposizioni normative contenute nel Codice Civile, ponendo a confronto i dati relativi all'esercizio 2009 con quelli risultanti al 31 dicembre 2008, i quali si mostrano omogenei e dunque immediatamente comparabili.

L'applicazione delle disposizioni del Codice Civile non ha determinato situazioni di incompatibilità con la rappresentazione veritiera e corretta dei fatti e della situazione aziendale e, pertanto, non è stata necessaria alcuna deroga alle disposizioni stesse ai sensi dell'art. 2423, 4° comma, del Codice Civile.

Vengono, peraltro, fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a realizzare tale rappresentazione, ancorché non richieste da specifiche norme.

Non si sono, altresì, verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga prevista dall'art. 2423 bis, 2° comma, del Codice Civile.

PRINCIPI CONTABILI

I principi adottati per la redazione del bilancio sono conformi a quelli previsti dal Codice Civile, sono ispirati al rispetto dei principi generali della prudenza e della competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'impresa e sono in linea con quelli utilizzati nei precedenti esercizi.

In particolare, ai fini della redazione del bilancio, si è tenuto conto, ad integrazione di quanto disciplinato in materia dal Codice Civile e laddove applicabili, dei principi contabili suggeriti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Di seguito si espongono i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2009, non modificatisi rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Rappresentano costi a fronte dei quali è identificabile un'utilità pluriennale e sono contabilizzati in base al costo effettivamente sostenuto, costo che viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in base alla relativa vita utile. Nei casi in

Officina Carte Valori
Da sinistra francobolli dedicati a:
Camera di Commercio Italiana in Svizzera - Carabinieri Nucleo Tutela Patrimonio - Insurrezione donne carraresi

cui il valore, come sopra determinato, risulti durevolmente inferiore, si è proceduto ad una corrispondente riduzione dello stesso. L'aliquota di ammortamento generalmente applicata è del 33%; per i costi sostenuti sui beni di terzi, per i quali è identificabile un'utilità riferibile a più esercizi, si è provveduto ad ammortizzare i beni in un periodo temporale di due anni, in previsione del trasferimento dello Stabilimento entro la fine del 2010.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione, aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione nonché, per alcune di esse, delle quote di rivalutazioni e/o svalutazioni effettuate a norma di legge. Il costo dei cespiti, come sopra determinato, viene sistematicamente ammortizzato in base alla residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto indicato in precedenza vengono iscritte a tale minor valore. Tale minor valore non viene mantenuto negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata.

Il valore delle immobilizzazioni comprende anche le spese aventi natura incrementativa, che sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono e vengono ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle medesime.

Di seguito sono indicate, per tipologia di bene, le aliquote medie di ammortamento applicate:

TIPOLOGIA DI BENE	ALIQUOTE DELL'ESERCIZIO %	
	MINIME	MASSIME
Fabbricati	3,0	5,5
Costruzioni leggere	10,0	10,0
Impianti generali	9,0	20,0
Impianti tecnici specifici	11,5	19,0
Impianti tecnici generici	9,0	15,0
Sistemi di fotocomposizione	25,0	25,0
Macchinari	11,5	15,5
Rotative	20,0	20,0
Altri beni	12,0	25,0
Apparecchiature elettroniche	20,0	25,0

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo, determinato sulla base del prezzo d'acquisto o di sottoscrizione. Il valore di carico delle partecipazioni è rettificato per tener conto di perdite durevoli di valore sulla base della corrispondente frazione del patrimonio netto. Tale minor valore non viene mantenuto negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno determinato la suddetta rettifica.

I titoli che non costituiscono partecipazioni sono iscritti in base al costo di acquisto rettificato per perdite durevoli di valore. Tale minor valore non viene mantenuto negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno determinato la suddetta rettifica.

Zecca
Moneta in argento dei 100 Anni Giro d'Italia

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite da beni destinati alla vendita, da scorte di materie prime, materiali vari, carta e parti di ricambio da utilizzare per l'attività di esercizio o di manutenzione e da prodotti in corso di esecuzione .

- **Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci:** sono valutate al minore fra il costo di acquisto, calcolato con il metodo del "costo medio di acquisto ponderato", ed il valore di realizzo desumibile dall'*andamento del mercato*.
- **Prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti:** sono valutati in base al costo sostenuto. A fine esercizio si procede ad una analisi delle commesse in essere per identificare eventuali perdite a finire; ove risulti necessario, si procede agli opportuni accantonamenti a tale titolo.
- **Lavori in corso su ordinazione:** sono valutati, entro il limite dei corrispettivi pattuiti, al costo di produzione, comprensivo degli oneri accessori.

I beni obsoleti o a lento rigiro sono stati svalutati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o tenendo conto del loro possibile valore di realizzo.

Crediti

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo e classificati fra le immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo circolante.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono iscritte al minore tra il costo ed il valore di presumibile realizzo.

Ratei e risconti

Sono determinati in base al principio della competenza temporale. In tale voce confluiscono i ricavi ed i costi di competenza dell'esercizio che verranno conseguiti o sostenuti negli esercizi successivi e quelli conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È determinato in base al disposto delle leggi vigenti e dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro delle Aziende Grafiche e Cartarie.

Esso rappresenta la passività relativa al TFR maturato al 31 dicembre 2006 e rimasto in azienda, oltre a quanto maturato da inizio 2007 fino al momento della scelta da parte dei dipendenti che hanno optato per i fondi pensione, al netto delle anticipazioni corrisposte e comprensivo della rivalutazione al 31 dicembre 2009, ai sensi del Decreto Legislativo del 5 dicembre 2005, n. 252 e successive modifiche introdotte con la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007).

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti al fondo per rischi ed oneri riguardano principalmente stanziamenti effettuati per coprire oneri o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione dei rischi ed oneri si considerano anche eventuali rischi o perdite di cui si è venuti a conoscenza dopo la data di chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del bilancio.

Si è, inoltre, tenuto conto dei potenziali oneri che potrebbero derivare in relazione al possesso di partecipazioni.

Includono altresì, nel *fondo oneri di trasformazione*, il costo residuo dell'attualizzazione in relazione all'operazione di *structured loan facility*, realizzata nel 2003.

Officina Carte Valori
Da sinistra francobolli dedicati a:
Conferenza Nazionale sulle Droghe - Festival Internazionale della Filatelia -
I Maestri Italiani del Novecento

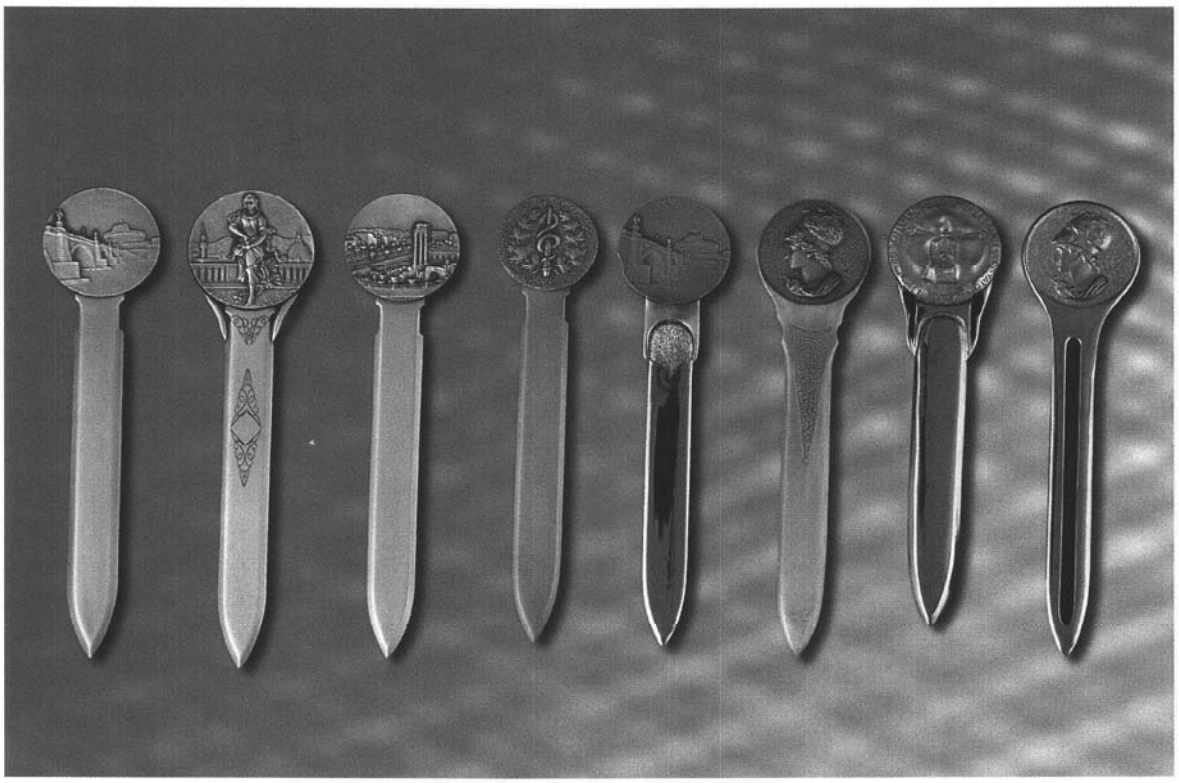
Operazioni e partite in moneta estera

I crediti e debiti in valuta estera in essere alla chiusura dell'esercizio, iscritti al cambio in vigore al momento di effettuazione dell'operazione, sono convertiti al tasso di cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite su cambi sono imputati al conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria. L'eventuale utile netto da conversione viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.

Costi e ricavi

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e alla prestazione dei servizi.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è stata compiuta.



Zecca
Tagliacarte in argento

Imposte dell'esercizio

Le imposte sul reddito sono calcolate in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni in vigore e nel rispetto del principio di competenza, tenendo conto delle situazioni fiscali dell'Istituto.

Sono state calcolate le imposte differite o anticipate in applicazione del principio contabile n. 25.

BILANCIO CONSOLIDATO

L'Istituto detiene partecipazioni di controllo ed ha pertanto redatto, come richiesto dalle norme di legge, il bilancio consolidato, che costituisce un'integrazione al presente bilancio d'esercizio ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Istituto stesso e del Gruppo.

In applicazione di quanto previsto dal D.Lgs. 127/91, così come modificato dal D.Lgs. 32/2007 di recepimento della Direttiva 51/2003/CE, nella relazione sulla gestione sono riportate le informazioni ritenute idonee a fornire la rappresentazione dell'andamento del Gruppo nel suo insieme.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A. CREDITI PER VERSAMENTI DA RICEVERE

A. I CREDITI PER VERSAMENTI DA RICEVERE

Il credito, pari a 328,2 milioni di euro, rappresenta l'ammontare residuo degli apporti patrimoniali da versarsi da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla base di quanto previsto dall'art. 22 della Legge 17 maggio 1999, n. 144, come modificato dall'art. 154 della Legge 388 del 2000, tenuto conto altresì della Legge 289 del 2002 (Legge Finanziaria 2003) con la quale, con effetto dal 1° gennaio 2003, l'ammontare delle residue rate del contributo è stato ridotto da 41,3 a 32,8 milioni di euro.

La diminuzione di 32,8 milioni di euro è ascrivibile all'incasso della rata del 2009.

La differenza tra i crediti per versamenti ancora da ricevere ed il corrispettivo valore attuale netto, riscosso nel 2003, trova allocazione nel "*Fondo oneri di trasformazione*".

B. IMMOBILIZZAZIONI

B. I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La composizione della voce e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono state le seguenti:

IMMATERIALI *(in €/000)*	**31.12.2008**			**MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO**					**31.12.2009**		
	Costo storico	**Fondo Amm.to**	**Bilancio**	**Acquisti**	**Riclassifica e passaggio a finiti**	**Ammortamento**	**Alienazioni dismissioni**	**Fondo Amm.to su alienazioni e dismissioni**	**Costo**	**Fondo**	**Bilancio**
Diritti di brevetto e opere dell'ingegno	35.766	(35.045)	721	523	1.154	(949)	(18)	18	37.425	(35.976)	1.449
Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	10.735	(10.474)	261	793		(471)	(51)	51	11.477	(10.894)	583
Altre immobilizzazioni immateriali	2.135	(1.759)	376		126	(251)			2.261	(2.010)	251
Totale	**48.636**	**(47.278)**	**1.358**	**1.316**	**1.280**	**(1.671)**	**(69)**	**69**	**51.163**	**(48.880)**	**2.283**

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Il costo storico di 37,4 milioni di euro è stato ammortizzato complessivamente per 35,9 milioni di euro e si riferisce a:

- DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE per 89 mila euro, completamente ammortizzato al 31 dicembre 2009.
- DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DI PROGRAMMI SOFTWARE per 37,3 milioni di euro.

L'incremento dell'esercizio, è riconducibile agli investimenti in nuovi programmi software (1,7 milioni di euro). L'ammortamento dell'esercizio è stato di 949 mila euro.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il costo storico di 11,5 milioni di euro, ammortizzato complessivamente per 10,9 milioni di euro, si riferisce alle LICENZE D'USO per programmi software.

L'incremento dell'esercizio è riconducibile all'acquisto di licenze per l'utilizzo di programmi informatici (793 mila euro). L'ammortamento di competenza dell'esercizio è stato di 471 mila euro.

Altre immobilizzazioni immateriali

Il costo complessivamente capitalizzato, pari a 2,3 milioni di euro, è riferito alle spese sostenute nello stabilimento di Piazza Verdi a far data dal trasferimento della proprietà dell'immobile, ex D.L. 106/05, dall'Istituto all'Agenzia del Demanio.

Officina Carte Valori
Bollini farmaceutici

L'ammortamento, pari a 251 mila euro, era originariamente stato calcolato tenendo conto di quanto previsto nel contratto di uso gratuito stipulato con l'Agenzia del Demanio; è stato ora effettuato nella misura del 50% per tener conto del trasferimento dello Stabilimento previsto entro la fine del 2010. Gli incrementi dell'esercizio sono stati complessivamente 126 mila euro.

B. II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, aumentato degli oneri di diretta imputazione nonché modificato, per alcune di esse, delle quote di rivalutazioni e/o svalutazioni effettuate a norma di legge, ivi incluse quelle apportate ex art. 15, L. 333/92 in sede di determinazione, in via definitiva, del capitale sociale dell'Istituto. Il costo dei cespiti, come sopra determinato, viene sistematicamente ammortizzato in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le variazioni intervenute nelle singole categorie delle IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI, con riferimento a raggruppamenti omogenei e ripartite per insediamenti produttivi, sono evidenziate nella seguente tabella, con riferimento al costo storico comprensivo di rivalutazioni e svalutazioni:

Variazione per insediamenti produttivi

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI *(in €/000)*	TERRENI E FABBRICATI	IMPIANTI E MACCHINARI	ALTRI BENI	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	TOTALE ESERCIZIO 2009
ACQUISTI					
Officina carte valori		6.525	432	3.424	10.381
Stabilimento Salario	38	741	153	1.015	1.947
Sezione Zecca	19	3.262	276	193	3.750
Stabilimento Foggia	176	3.935	217	1.229	5.557
Altri	33	27	990	16.815	17.865
Totale	**266**	**14.490**	**2.068**	**22.676**	**39.500**
Acconti a fornitori				(576)	(576)
Dismissioni/Alienazioni	(104)	(6.422)	(676)		(7.202)
Totale variazioni dell'esercizio al netto delle dismissioni	**162**	**8.068**	**1.392**	**22.100**	**31.722**

La consistenza della voce, considerato il loro COSTO STORICO, modificato delle rivalutazioni e/o svalutazioni, apportate in applicazione di disposizioni normative e delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, è rappresentata nella tabella che segue.

Per il commento dei principali investimenti realizzati si rinvia a quanto illustrato nella Relazione sulla Gestione.

MATERIALI *(in €/000)*	**31.12.2008**				**MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO**									**31.12.2009**				
	Costo storico	**Rivaluta-zioni**	**Svaluta-zioni**	**Fondo ammor-tamento**	**Bilancio**	**Acquisti**	**Passaggi a finiti nel 2009**	**Riclassifica**	**Fondo ammortamento su riclassifiche**	**Ammor-tamento**	**Alienazioni dismis-sioni**	**F.do amm. su alienazioni e dismissioni**	**Rivalutazione su dismis-sioni**	**Costo storico**	**Rivaluta-zioni**	**Svaluta-zioni**	**Fondo ammor-tamento**	**Bilancio**
Terreni e fabbricati	111.792	64.939	(904)	(131.821)	44.006	266	90			(5.373)	(78)	57	(26)	112.070	64.913	(904)	(137.137)	38.942
Impianti e macchinario	291.595	1.507	(1.836)	(267.790)	23.476	14.490			9.958	(15.123)	(6.367)	6.294	(55)	309.676	1.452	(1.836)	(276.619)	32.673
Altri beni	67.374	226		(64.289)	3.311	2.068	293	(67)	67	(2.093)	(671)	662	(5)	68.997	221		(65.653)	3.565
Immobilizzazioni in corso	34.525				34.525	22.676	(10.341)	(1.280)						45.580				45.580
Sub Totale	***505.286***	***66.672***	***(2.740)***	***(463.900)***	***105.318***	***39.500***	***0***	***(1.347)***	***67***	***(22.589)***	***(7.116)***	***7.013***	***(86)***	***536.323***	***66.586***	***(2.740)***	***(479.409)***	***120.760***
Acconti	2.167				2.167	(576)								1.591				1.591
Totale	**507.453**	**66.672**	**(2.740)**	**(463.900)**	**107.485**	**38.924**	**0**	**(1.347)**	**67**	**(22.589)**	**(7.116)**	**7.013**	**(86)**	**537.914**	**66.586**	**(2.740)**	**(479.409)**	**122.351**

B. III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo, determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione e rettificato nel caso si siano verificate perdite durevoli di valore.

La consistenza della voce, tenuto conto del loro COSTO DI ACQUISTO e delle variazioni intervenute, è la seguente:

	31.12.2008				31.12.2009	
FINANZIARIE *(in €/000)*	**COSTO**	**RIVALUTAZIONI INCREMENTI**	**SVALUTAZIONI DECREMENTI**	**BILANCIO**	**SVALUTAZIONI DECREMENTI**	**BILANCIO**
Partecipazioni	92.361	458	(57.230)	35.589	(1.933)	33.656
Crediti	10.795		(1.782)	9.013	(955)	8.058
Altri titoli	1		(1)			
Totale	**103.157**	**458**	**(59.013)**	**44.602**	**(2.888)**	**41.714**

Partecipazioni

	31.12.2008				31.12.2009	
PARTECIPAZIONI *(in €/000)*	**COSTO**	**RIVALUTAZIONI INCREMENTI**	**SVALUTAZIONI DECREMENTI**	**BILANCIO**	**RIVALUTAZIONI INCREMENTI**	**BILANCIO**
In imprese controllate	89.518	457	(57.230)	32.745	(1.932)	30.813
In altre imprese	2.843	1		2.844	(1)	2.843
Totale	**92.361**	**458**	**(57.230)**	**35.589**	**(1.933)**	**33.656**

Partecipazioni in imprese controllate

					31.12.2009	
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE *(in €/000)*	**SEDE**	**CAPITALE SOCIALE**	**RISULTATO**	**PATRIMONIO NETTO**	**POSSESSO %**	**VALORE BILANCIO**
Bimospa S.p.A.	Roma - Viale Gottardo, 140/142	2.550	1.492	5.191	100	2.587
Editalia S.p.A.	Roma - Via Marciana Marina, 28	5.724	(2.522)	5.861	99,99	5.860
Fabriano Partners S.p.A. in liquidazione	Roma - Via Marciana Marina, 28	3.000	(1.119)	(3.643)	100,00	0
Verrès S.p.A.	Verrès - Via A. Glair, 36	10.970	(1.340)	11.122	55,00	1.366
Innovazione e Progetti S.C.p.A.	Roma - Via Principe Umberto, 4	30.000	(52)	29.559	70,00	21.000
Totale						**30.813**

Nel corso dell'esercizio si sono definite le seguenti operazioni:

- BIMOSPA S.p.A.: la società ha chiuso l'esercizio con un utile pari a 1,4 milioni di euro. L'Istituto possiede il 100% del capitale sociale, rappresentato da n. 5.000.000 azioni del valore nominale di 0,51 euro ciascuna.

- EDITALIA S.p.A. la società ha chiuso l'esercizio con una perdita pari a 2,5 milioni di euro. L'Istituto possiede il 99,99% del capitale sociale, rappresentato da n. 2.861.973 azioni del valore nominale di 2,00 euro ciascuna. A seguito delle perdite emerse al 31 dicembre la partecipazione è stata adeguata al patrimonio netto.
- FABRIANO PARTNERS S.p.A. IN LIQUIDAZIONE: la società, posta in liquidazione nel corso del 2005, ha chiuso l'esercizio con una perdita a pari a 1,1 milioni di euro.
  Tra i fondi rischi partecipate è iscritto lo stanziamento destinato a coprire, oltre che il deficit patrimoniale, anche altre eventuali passività potenziali che potrebbero emergere.
  L'Istituto possiede il 100% del capitale sociale, rappresentato da n. 300.000 azioni del valore nominale di 10 euro ciascuna.
- VERRÈS S.p.A.: la società ha chiuso l'esercizio con una perdita 1,3 milioni di euro. L'Istituto possiede il 55% del capitale sociale, rappresentato da n. 46.411 azioni del valore unitario di 130 euro ciascuna.
- INNOVAZIONE E PROGETTI S.C.p.A.: la società ha chiuso l'esercizio con una perdita pari a 52 mila euro. L'Istituto possiede il 70% del capitale sociale, rappresentato da n. 21.000.000 azioni del valore nominale di 1,00 euro ciascuna, sottoscritto integralmente e versato per il 25% pari a 5.250 mila euro.

PARTECIPATA	CAPITALE SOCIALE (*in €*)	N. AZIONI POSSEDUTE	VALORE NOMINALE AZIONI POSSEDUTE (*in €*)	POSSESSO %
Bimospa S.p.A.	2.550.000,00	5.000.000	2.550.000,00	100,00
Editalia S.p.A.	5.724.000,00	2.861.973	5.723.946,00	99,99
Fabriano Partners S.p.A. in liquidazione	3.000.000,00	300.000	3.000.000,00	100,00
Verrès S.p.A.	10.969.660,00	46.411	6.033.430,00	55,00
Innovazione e Progetti S.C.p.A.	30.000.000,00	21.000.000	21.000.000,00	70,00

Partecipazioni in altre imprese

Tali partecipazioni si riferiscono a:

- ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA S.p.A.: l'Istituto possiede n. 90.000 azioni del valore nominale di 51,65 euro ciascuna, rappresentative del 12% del capitale sociale.
- MECCANO S.p.A.: l'Istituto possiede n. 3 azioni del valore nominale di 262,22 euro ciascuna che rappresentano lo 0,13% del capitale sociale.
- QUOTA CONSORZIO CONAI: del valore di 586,51 euro, acquisita in ottemperanza all'art. 38 del Decreto Legislativo 5 febbraio 1997 n. 22.
- CONSORZIO IDROENERGIA S.C.R.L.: l'Istituto possiede n. 2 quote del valore nominale di 516,00 euro che rappresentano lo 0,066% del capitale sociale.

Il valore di bilancio di tali partecipazioni corrisponde al costo storico ed è pari a 2,8 milioni di euro.

Imprese controllate indirettamente tramite società controllate

(in €/000)	SEDE	CAPITALE SOCIALE	RISULTATO 2009	PATRIMONIO NETTO AL 31.12.09	POSSESSO %	CONTROLLANTE DIRETTA
Edi S.p.A. in Liquidazione	Roma - Viale Gottardo, 142	2.840	0	946	96,40 3,60	Bimospa S.p.A. F. Partners S.p.A. in liquid.
Cargest S.p.A. in liquidazione	Roma - Via Marciana Marina, 28	516	(979)	(1.023)	100,00	F. Partners S.p.A. in liquid.

Tali partecipazioni si riferiscono a:

- EDI EDIZIONI DISTRIBUZIONI INTEGRATE S.p.A. IN LIQUIDAZIONE: la società ha chiuso l'esercizio in pareggio. La BIMOSPA S.p.A. possiede il 96,4 % del capitale sociale, mentre il residuo 3,6 % è di FABRIANO PARTNERS S.p.A. IN LIQUIDAZIONE.
- CARGEST S.p.A. IN LIQUIDAZIONE: in data 14 dicembre 2009 con effetto 1° gennaio 2010 la Società è stata oggetto di una fusione per incorporazione nella controllante FABRIANO PARTNERS S.p.A. IN LIQUIDAZIONE.

Crediti

Crediti verso altri

I CREDITI VERSO ALTRI, scadenti entro l'esercizio, ammontano a 2,4 milioni di euro (2,3 milioni di euro nel 2008), mentre quelli scadenti oltre l'esercizio successivo sono pari a 5,7 milioni di euro (6,7 milioni di euro nel 2008). La somma complessiva si riferisce:

- ai premi corrisposti a fronte della polizza collettiva di capitalizzazione, a garanzia del pagamento del trattamento di fine rapporto, intrattenuta con una compagnia di assicurazione per 4,6 milioni di euro. L'appostazione assicura la copertura del trattamento di fine rapporto per il residuo personale delle categorie dirigenti ed impiegati già incluso, al 31 dicembre 1985, nella polizza stipulata ai sensi del RDL 8 gennaio 1942 n. 5, convertito in Legge 2 ottobre 1942 n. 1251. Inoltre, con riferimento a tale rapporto vi sono le seguenti ulteriori iscrizioni in bilancio:

PASSIVO

A) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO nel cui ammontare è compreso il debito dell'Istituto, verso tutto il personale inquadrato nelle categorie operaie, impiegatizie e dirigenziali, maturato al 31 dicembre 1985, cui si riferisce la copertura di cui sopra;

B) RATEI E RISCONTI che evidenziano imposte sostitutive relative ai rendimenti maturati a fine 2009, pari a 888 mila euro.

ATTIVO

A) CREDITI VERSO ALTRI, nel circolante, che includono la parte dei premi corrisposti a fronte della polizza collettiva di capitalizzazione che si renderà disponibile nell'esercizio successivo per complessivi 812 mila euro.

B) RATEI E RISCONTI, che includono il rendimento della polizza maturato nel corso degli anni e che alla fine del 2009 ammonta a complessivi 7,1 milioni di euro;

- al credito verso dipendenti per complessivi 2,3 milioni di euro, (2,6 milioni di euro dell'esercizio 2008), sorto in conseguenza dei provvedimenti adottati a seguito degli eventi sismici del 31 ottobre 2002 a favore della popolazione della regione Molise e della provincia di Foggia (D.L. n. 245 del 4/11/2002 convertito in legge n. 286 del 27/12/2002 e successive modifiche ed integrazioni). Tali provvedimenti hanno sospeso il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali per il periodo novembre 2002 - novembre 2005, prevedendone il rimborso, mediante rate mensili, a partire dal febbraio 2006, sia per la quota a carico dell'azienda sia per quella a carico dei lavoratori.
  L'importo indicato rappresenta, pertanto, il credito dell'Istituto, quale sostituto, nei confronti dei lavoratori per la quota a loro carico e la sua riduzione, rispetto allo scorso esercizio, per 294 mila euro rappresenta la corresponsione delle rate di competenza del 2009.
  La sospensione del pagamento dei contributi sociali, sia per la quota a carico dell'azienda sia per quella a carico dei lavoratori, ha comportato altresì l'iscrizione nel passivo alla voce debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale del corrispondente debito verso l'INPS;
- alle anticipazioni per diritti d'autore per 1,0 milione di euro;
- ai crediti verso dipendenti in attesa della definizione di pendenze in corso per complessivi 165 mila euro;
- ai depositi cauzionali per canoni per 41 mila euro.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

C. I RIMANENZE

Il valore delle RIMANENZE ammonta, alla fine dell'esercizio, a 76,5 milioni di euro contro 67,2 milioni di euro del 2008. La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad un incremento di 9,3 milioni di euro, è sostanzialmente originata dalle seguenti variazioni:

INCREMENTI

- materiali di produzione per i documenti elettronici per 2,9 milioni di euro;
- metalli preziosi per 4,1 milioni di euro;
- carta e prodotti grafici ed editoriali per 1,1 milioni di euro;
- semilavorati e lavori in corso relativi alla monetazione euro per 6,3 milioni di euro;
- commesse in corso di realizzazione per 1,7 milioni di euro;

DECREMENTI

- carta acquistata, ricambi e tondelli per 0,9 milioni di euro;
- semilavorati per i documenti elettronici per 5,2 milioni di euro;
- semilavorati vari per 0,7 milioni di euro.

Il valore delle pubblicazioni editoriali, viene annualmente rettificato sulla base di quanto previsto dalla risoluzione ministeriale dell'11 agosto 1977, n. 9/995. Oltre a ciò è presente un ulteriore fondo che, alla fine del 2009, è pari a 6,1 milioni di euro, per tener conto, in via prudenziale, della limitata possibilità di realizzazione di tali prodotti.

Il valore delle rimanenze di materiali e prodotti obsoleti o a lenta movimentazione è stato ridotto per tener conto della loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Inoltre, a fronte di costi ancora da sostenere per commesse in perdita, l'Istituto costituì, in esercizi precedenti, un fondo che, alla fine del 2009, è pari a 512 mila euro. Nell'esercizio tale fondo è stato utilizzato per 128 mila euro.

Le rimanenze finali sono composte da:

- MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO ammontano a 29,2 milioni di euro contro i 23,1 milioni di euro dell'esercizio precedente. La variazione dell'esercizio, pari a 6,1 milioni di euro, è essenzialmente attribuibile all'incremento di materiali di produzione per i documenti elettronici (2,9 milioni di euro) e di metalli preziosi (4,1 milioni di euro), in parte compensati dalle minori quantità di altri materiali;
- PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE E SEMILAVORATI ammontano a 23,7 milioni di euro, contro i 19,3 milioni di euro dell'esercizio precedente. La variazione dell'esercizio, pari a 4,4 milioni di euro, è sostanzialmente attribuibile alla monetazione euro (9,8 milioni di euro) al netto di un decremento della giacenza di semilavorati per documenti elettronici (5,2 milioni di euro) e di altri semilavorati (0,7 milioni di euro);
- LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE ammontano a 20,4 milioni di euro contro i 22,1 milioni di euro del 2008. La variazione, negativa, pari a 1,7 milioni di euro, è riconducibile ad una riduzione delle giacenze relative alla commesse euro (3,5 milioni di euro), compensato dall'aumento delle giacenze relative a commesse grafiche e numismatiche per 1,8 milioni di euro.
  Al 31 dicembre 2009 la voce si compone di lavori grafici e cartai per 6,2 milioni di euro, di lavori per la commessa euro per 0,9 milioni di euro, oltre alla commessa per la demonetizzazione per 13,3 milioni di euro;
- PRODOTTI FINITI E MERCI ammontano a 3,2 milioni di euro rispetto ai 2,6 milioni di euro del 2008.
  La voce si compone di prodotti da coniazione e numismatici per 2,8 milioni di euro (2,3 milioni di euro nel 2008) e di prodotti editoriali per 0,4 milioni di euro (0,3 milioni di euro nel 2008).

C. II CREDITI

I CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE, pari a 586,6 milioni di euro (905,1 milioni di euro nel 2008), nel loro complesso hanno registrato un decremento di 318,5 milioni di euro.